



*Federazione Ordini Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori dell'Emilia-Romagna
Federazione Regionale Ordini Ingegneri dell'Emilia-Romagna
Ordine dei Geologi dell'Emilia-Romagna
Federazione Collegi Geometri e G. L. dell'Emilia-Romagna*

Bologna li 27 ottobre 2021

Comunicato Stampa

C.A.: On. Presidente del Consiglio
On. Ministro dell'Economia e delle Finanze
On. Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti
On. Ministro dello Sviluppo Economico
On. Ministro della Transizione Ecologica
Onn. Senatori e Deputati dell'Emilia-Romagna
Egr. Presidente della Regione Emilia-Romagna

P.C.: Spett. Province dell'Emilia Romagna
Spett. Comuni dell'Emilia Romagna
Spett. ANCE, ANCI, Legacoop, Legambiente
Spett. Ordini e Collegi di Area Tecnica dell'Emilia-Romagna

NECESSARIO PROROGARE IL SISTEMA ATTUALE DI BONUS PER L'EDILIZIA E CESSIONE DEL CREDITO A TUTTO IL 2023. NO MODIFICHE SUPERBONUS 110% E STRALCIO BONUS FACCIATE. SI STABILITA' NORMATIVA.

Premesso come:

Le sottoscritte, Federazione Ordini Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori dell'Emilia-Romagna, Federazione Regionale Ordini Ingegneri dell'Emilia-Romagna, Ordine dei Geologi dell'Emilia-Romagna e Federazione Collegi Geometri e G. L. dell'Emilia-Romagna, esprimono forte preoccupazione e disagio rispetto alle informazioni seguite alla approvazione del Documento Programmatico di Bilancio 2022, relativamente ad ipotesi di modifica dei Bonus Fiscali per l'edilizia, la ristrutturazione, l'efficientamento energetico, la sicurezza sismica e la qualità architettonica del patrimonio edilizio esistente.

Le ipotesi circolate di modifica del quadro normativo di riferimento unitamente alla costante incertezza su durata e validità dei bonus per l'edilizia, che annualmente caratterizza il periodo in cui si avvia la discussione sulla Legge di Bilancio dello Stato, creano anche in queste ore, nuovamente e ancora una volta, l'insorgere di gravi preoccupazioni che coinvolgono tutti gli operatori del settore, spesso configurando una inopportuna accelerazione degli iter autorizzativi o, peggio, delle fasi esecutive degli interventi agevolati, comportando un consistente svantaggio sia in termini di contenimento dei costi, quando non causa di fenomeni speculativi e rincari inappropriati, unitamente ad un minor controllo sulla qualità dell'eseguito.

I Bonus Edilizi stanno trainando la ripresa dell'intero settore, fortemente e drammaticamente colpito dalla crisi pandemica, ma che, come noto, viene da una ancor più lunga e profonda crisi di sistema perdurante da ormai oltre 10 anni.

L'effetto economico dei Bonus Edilizi, in specie il SuperBonus 110%, si integra in maniera ottimale con gli obiettivi generali di efficientamento e messa in sicurezza del patrimonio edilizio ed infrastrutturale esistente, indicati quali missioni fondamentali nella strategia del PNRR.

Parallelamente, anche in tema di strumenti di governo del territorio a livello regionale all'art. 1 della L.R. Emilia-Romagna 24/2017 si dispone di "...**favorire la rigenerazione dei territori urbanizzati e il miglioramento della qualità urbana ed edilizia, con particolare riferimento all'efficienza nell'uso di energia e risorse fisiche, alla performance ambientale dei manufatti e dei materiali, alla salubrità ed al comfort degli edifici, alla conformità alle norme antisismiche e di sicurezza, alla qualità ed alla vivibilità degli spazi urbani e dei quartieri...**" in sintesi si persegue quale obiettivo comune per la collettività la rigenerazione delle città.

Ritenuto pertanto necessario:

Stabilizzare il quadro di riferimento normativo in termini di durata e di modalità operative, al fine di rilanciare e consolidare senza stress il comparto;

Operare al fine di eliminare le distorsioni createsi sia dal punto di vista dei prezzi che dei tempi di esecuzione;

Con la finalità di consentire una efficace ed ottimale rigenerazione del patrimonio edilizio esistente a vantaggio della qualità delle città, della sicurezza e degli obiettivi di efficienza energetica e funzionale, strumento indispensabile quale contrasto al cambiamento climatico e al consumo di materie prime.

L'entità del patrimonio edilizio esistente, la natura delle proprietà interessate, la diversità delle tipologie edilizie e di esigenze di intervento, nonché la criticità rappresentata da un quadro normativo e procedurale che solo da pochi mesi ha trovato un assetto stabile ed efficace, configurano la necessità di PROROGARE IL SISTEMA ATTUALE DI BONUS EDILIZI E CESSIONE DEL CREDITO A TUTTO IL 2023, così come di esprimere un convinto NO A MODIFICHE AL SUPERBONUS 110% E ALLO STRALCIO DEL BONUS FACCIATE.

Le sottoscritte Federazioni degli Ordini Professionali e Ordini regionali di Area Tecnica dell'Emilia-Romagna, unitamente alle omologhe rappresentanze nazionali e di altre regioni, richiedono agli Organi di Governo, ai Rappresentanti eletti, al Legislatore, alle Istituzioni locali, di operare sinergicamente al fine di poter garantire la stabilità delle misure in essere a sostegno del comparto edilizio, essendo altresì a disposizione al fine di contribuire a ridisegnare un quadro di medio periodo utile alla definizione di un piano almeno decennale di diffuso sostegno alla riqualificazione e rigenerazione urbana.

Le sottoscritte Federazioni degli Ordini Professionali e Ordini regionali di Area Tecnica:

*Federazione Ordini Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori dell'Emilia-Romagna
Federazione Regionale Ordini Ingegneri dell'Emilia-Romagna
Ordine dei Geologi dell'Emilia-Romagna
Federazione Collegi Geometri e G. L. dell'Emilia-Romagna*